

Bottura, è la prima volta che la cultura premia la cucina

Chef modenese riceve la McKim Medal da American Academy in Rome

Facebook Twitter Google + LinkedIn Mail

Ottieni il codice embed

© ANSA

Massimo Bottura a stelle e a strisce stasera, orgogliosamente modenese con tutta l'America che conta in Italia a celebrarlo. Succede a Roma, con l'American Academy in Rome che conferisce a Massimo Bottura la McKim Medal in un gala a Villa Aurelia con personaggi dello spettacolo e della cultura italiani e nordamericani. In abito scuro con una rosa rossa che campeggia ad altezza del cuore, un abito disegnato per lo chef da Alessandro Michele, già designer di Gucci, Massimo Bottura sottolinea all'ANSA "l'importanza rivoluzionaria, un passo epocale in Italia, del premio che arriva nell'anno della candidatura della cucina italiana al riconoscimento Unesco. Da oggi nella votazione del dossier avremo gli americani dalla nostra parte" commenta ironicamente. "Un premio conferito per la creatività in cucina - osserva inoltre Bottura - è a 360 gradi. Un cuoco è molto di più della somma delle sue ricette, ed è tempo che un cuoco debba uscire dalla cucina per far sentire la sua voce" sottolinea.

Per Bottura "New York è tanto". "Ho conosciuto - racconta - mia moglie che è americana a New York, mia figlia è nata a New York e mio figlio Charlie ha l'America già nel nome. Inoltre è a New York che Osteria Franciscana è salita sul podio come miglior ristorante al mondo. Ma questo riconoscimento internazionale fa bene all'Italia tutta, in primis quella della cultura gastronomica. Del resto negli States abbiamo tantissimi buoni cuochi americani che sono venuti a studiare in Italia, fanno cucina italoamericana e usano le nostre materie prime. Poi ci sono bravissimi italiani oltreoceano che in cucina non dimenticano chi sono e da dove vengono e propongono una cucina italiana che è uno spettacolo. Inoltre c'è Eataly che sempre un punto di riferimento ma gli ingredienti italiani sono comunque ben distribuiti perché sono i più richiesti al mondo, anche se c'è il problema dei finti ingredienti italiani". In conclusione Bottura dedica il prestigioso riconoscimento della McKim Medal "a mia moglie, a mia figlia che è nata a New York, a Charlie, e a tutta la famiglia Franciscana, la nostra famiglia allargata".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

